



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1952

Seduta del 26/02/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL PIANO OPERATIVO "PROGETTO RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE – REGIONE LOMBARDIA" DI CUI ALLA DGR N° XII/172 DEL 17 APRILE 2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Loredana Monica Luzzi

L'atto si compone di 71 pagine

di cui 55 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; considerato che l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale"; considerate altresì le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" e tenuto conto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI:

- la Legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

accelerazione e snellimento delle procedure», in particolare l'art. 9, comma 1, che prevede che «alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente»; l'articolo 8 del citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, ai sensi del quale sono attribuiti all'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) funzioni di coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante «Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 e s.m.i. recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2022, n. 178" (Modificato dal DM 5 agosto 2022);
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 febbraio 2023, recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. Fondo opere indifferibili 2023";
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2023 – Istituzione della Struttura di missione denominata "Struttura di missione PNRR";
 - il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge del 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;
 - la Legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020" – Artt. 43 e 46;
 - la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" – Art. 1, commi 562, 628 e 995;
 - il Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 – "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" – Artt. 11 bis e 29;
 - il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni della Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
 - il Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – Artt. 30, 32 e 34-bis;
 - la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" – Art. 1, commi da 369 a 379, 726, 727, 780, da 825 a 828;
 - il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI altresì:

- la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- il Decreto interministeriale 14 dicembre 2021 recante "Adozione del Piano nazionale nuove competenze";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
- la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragione Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR";
- la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la Circolare del 14 aprile 2023, n. 17, della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori – Rilascio in esercizio sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

- la Circolare del 15 settembre 2023, n. 27 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la Circolare del 11 luglio 2022, n. 1 dell’Unità di Missione PNRR recante “Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento”;
- la Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell’Unità di Missione PNRR recante “Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazione ai fini dell’attuazione degli interventi”;
- la Circolare del 28 dicembre 2022, n. 3 dell’Unità di Missione PNRR recante “Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR”;
- la Circolare del 4 luglio 2023, n. 4 dell’Unità di Missione PNRR recante “Istruzioni per la alimentazione su ReGiS degli Indicatori di progetto PNRR ai Soggetti Attuatori della Misura M1C1 1.7.2 – Reti dei servizi di facilitazione digitale”;
- la Circolare del 18 ottobre 2023, n. 5 dell’Unità di Missione PNRR recante “Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi”;
- la Circolare del 11 dicembre 2023, n. 6 dell’Unità di Missione PNRR recante “Prossime scadenze per la valorizzazione degli Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR da parte dei Soggetti Attuatori”;

RICHIAMATI:

- la Legge 6 giugno 2016 n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” che definisce il Terzo settore come il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d’interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi;
- il D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della citata legge 6 giugno 2016 n. 106;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR nell'ambito della quale è previsto il Sub- investimento 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale" per l'attuazione e/o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65/2022 del 24 giugno 2022 di approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano operativo, secondo quanto condiviso nella succitata Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21/06/2022;

VISTA la nota prot. DTD_PNRR-1723-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha individuato la Regione Lombardia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2 per un importo di euro 18.658.505,00 (diciottomilioniseicentocinquantottomilacinquecentocinque/00) IVA inclusa, all'interno dell'importo complessivo del PNRR, e ha richiesto la trasmissione del Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse;

PRESO ATTO, pertanto, della successiva approvazione, con D.g.r. n° XII/172 del 17/04/2023, dello Schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del relativo piano operativo allegato;

VISTI altresì:

- il Decreto del Dirigente della Struttura Attuazione Politiche Attive Del Lavoro, Presidio Crisi E Ammortizzatori n.11000 del 19/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione della manifestazione di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione in attuazione della d.g.r. XII/172 del 17/04/2023";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Decreto del Dirigente della Struttura Attuazione Politiche Attive Del Lavoro, Presidio Crisi e Ammortizzatori n. 1989 del 2 febbraio 2024 avente ad oggetto "Integrazione della manifestazione di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione in attuazione della d.g.r.XII/172 del 17 aprile 2023";

PREMESSO che:

- la Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, approvata con Decreto ministeriale del 21/7/2020, pone le basi essenziali per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese;
- l'iniziativa strategica nazionale "Repubblica Digitale" promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel quadro della strategia "Italia 2025" si pone l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, al fine di conseguire la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese;
- in conformità alla Strategia Nazionale per le Competenze Digitali (approvata con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione 21 luglio 2020), lo sviluppo e il potenziamento della Rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio rappresenta il fattore chiave per il raggiungimento di obiettivi sopracitati contrastando il fenomeno di "digital divide" tra le aree di paese;
- il "Servizio Civile Digitale" prevede l'attivazione di circa 9.700 operatori volontari che assumeranno il ruolo di "facilitatori digitali" erogando i servizi di facilitazione con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e di garantire a ciascun cittadino le stesse opportunità di alfabetizzazione digitale;
- in risposta all'aumento di fabbisogno di competenze digitali, l'attuazione della Rete di facilitazione digitale, tramite le attività formative, contribuisce all'accrescimento delle competenze digitali e al raggiungimento di livello base definito secondo il modello Europeo DigComp: le competenze digitali minime richieste per il lavoro, sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che tutti i cittadini dovrebbero possedere;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia”, così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9, che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia coinvolgendo i rappresentanti degli enti territoriali e delle parti sociali nella creazione di un mercato del lavoro volto alla valorizzazione del capitale umano e delle imprese;

- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, che promuove le attività di formazione permanente indipendentemente dalla situazione lavorativa ed è finalizzata al rafforzamento dell'adattabilità dei lavoratori, all'adeguamento delle competenze richieste dai processi sia produttivi sia organizzativi, e all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- la Legge regionale del 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” che dispone che la Regione promuova forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali (art. 20);
- la Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- la Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 “Bilancio di previsione 2022 – 2024”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 “Bilancio di previsione 2023 – 2025”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 “Bilancio di previsione 2024 – 2026”;

RICHIAMATI altresì:

- la D.g.r. n. 8/7797 del 30 luglio 2008 che ha istituito il Tavolo di consultazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei Soggetti del Terzo settore e determinando le modalità di consultazione di tali soggetti si in ambito regionale che locale;

- il D.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- il D.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- il D.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii;
- la D.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 che approva il piano attuativo del programma GOL e le Linee Guida per la prima attuazione, con cui introduce una serie di elementi innovativi nel modello dei servizi per il lavoro, trattandosi in particolare del nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei Centri per l'Impiego, della digitalizzazione dei processi e dei servizi e dell'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari sottolineando sia la necessità di superare il divario tra le politiche del lavoro e della formazione, sia di personalizzare le attività formative finalizzati all'inserimento lavorativo;
- la D.g.r. n. 7287 del 07 novembre 2022, finalizzata a rispondere alle esigenze di reskilling e upskilling della forza lavoro occupata nel territorio regionale, promuovendo l'apprendimento continuo e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali;
- la D.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro” - Revoca delle D.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- la D.g.r. n. VII/7435 del 14 dicembre 2001 “Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)” e la successiva D.g.r. n. VII/12618 del 7 aprile 2003 “Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura (D.g.r n. XII/42 del 20 giugno 2023) intende, fra l'altro, diffondere e rafforzare le reti informatiche sul territorio, aumentare gli investimenti in formazione sulle competenze digitali e ridurre il "digital divide", favorire una crescita economica funzionale alla crescita costante dell'occupazione e, in particolare, dell'occupazione giovanile;
- il Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale (D.g.r. n. XI/1042 del 17 dicembre 2018; D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1897; D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2686) intende strutturare la semplificazione mettendo a sistema in modo organico gli obiettivi, i risultati attesi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo. Tale programma è articolato in diverse aree (istituzionale, economica, territoriale e sociale), le quali promuovono e favoriscono sia la semplificazione sia la trasformazione digitale del sistema lombardo nel corso della XI Legislatura;
- il Piano triennale di Trasformazione Digitale 2021-2023 (D.g.r. n. XI/3833 del 17 novembre 2020) intende identificare interventi concreti da attuare nel triennio 2021-2023, favorire una pianificazione pluriennale degli interventi ICT e potenziare il monitoraggio e la governance del percorso di trasformazione digitale della Regione Lombardia;
- il nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, che si inserisce nel più ampio contesto di riferimento definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili;

RICHIAMATO:

- quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 156/2021 - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR. Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le opzioni di costo semplificate previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- che Regione Lombardia ha utilizzato la possibilità di ricorrere alla modalità di semplificazione dei costi, sottoponendo la proposta all'Unità di Missione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DTD con nota n. E1.2023.0515402 del 23/11/2023 e che è stata valutata positivamente in data 26 gennaio 2024;

CONSIDERATO che con la citata d.g.r. n. 172/2023:

- è stato approvato lo schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra Presidenza Del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della missione 1, Componente 1, Asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e il relativo piano operativo regionale;
- si dava mandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di adottare i provvedimenti necessari ad attivare le azioni previste nell'ambito del progetto "Rete di servizi di Facilitazione digitale", tra cui il modello di aggregazione di rete che, a garanzia della piena copertura del target di riferimento, prevede l'articolazione della rete dei punti di facilitazione digitale in partenariati territoriali;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti del DTD con prot. DTD_PNRR-1516-A del giorno 8 maggio 2023, con la quale il soggetto attuatore ha inoltrato il Piano Operativo richiesto;

PRESO ATTO che il suddetto accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia e il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) con il relativo piano allegato sono stati firmati in data 25 maggio 2023 dall'Amministrazione Titolare e in data 31 maggio 2023 dal Soggetto Attuatore;

RICHIAMATI:

- l'art. 8 del suddetto accordo che, successivamente alla registrazione dell'Accordo da parte degli organi di controllo, l'Amministrazione titolare, su richiesta del Soggetto attuatore, rende disponibile una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo;
- il d.d.s. n. 16279 del 23/10/2023 di "Accertamento della somma assegnata a regione Lombardia per la realizzazione della misura 1,7,2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR)- Trasferimento della quota di euro 1.865.850,50 (10% dell'importo complessivo di euro 18.658.505,00) a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO del confronto e della condivisione con le Parti Sociali e Datoriali del piano operativo sopracitato e del modello attuativo di Regione Lombardia sopradescritto, nell'ambito della Sottocommissione Lavoro del giorno 8 maggio 2023;

VISTO che nel periodo di attuazione della Misura 1.7.2, "Rete di servizi di facilitazione digitale" (2023-2025), per Regione Lombardia è prevista la realizzazione di n. 424 punti di facilitazione distribuite nel territorio e la fornitura di assistenza di facilitazione digitale a n. 341.000 utenti;

PRESO ATTO che la formazione finanziata dalla Misura 1.7.2 si configura come un servizio di facilitazione volto all'autoapprendimento di competenze di base digitali e che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali;

VISTA l'esperienza consolidata con le precedenti misure di azione di rete e l'apporto positivo dei partenariati pubblici e privati nell'integrazione di politiche e servizi intorno al bisogno della persona, quale condizione necessaria per garantire l'universalità dei servizi;

CONSIDERATO che ad oggi si è rilevato un numero relativamente basso di domande di partecipazione alla manifestazione di interesse in relazione alle necessità di raggiungimento del target anche in relazione alla copertura territoriale;

TENUTO CONTO dell'approvazione in data 8 gennaio 2024 del piano di rientro, presentato con nota prot. n.E1.2023.0595322 del 22/12/2023 da Regione Lombardia, e relativo al raggiungimento della Milestone M1 (M1-75% punti attivi/potenziati e 25% del target T1-Cittadini raggiunti) prevista nel già citato Accordo;

CONSIDERATO che con note prot. n. E1.2024.0091919 del 12/02/2024 e prot. n. E1.2024.0103885 del 15.02.2024 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di Missione PNRR la "Scheda criticità e azioni proposte" per la modifica del piano operativo;

PRESO ATTO che con prot. n. 639 del 20/02/2024 (DTD_PNRR-0000639-P-20/02/2024) la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di Missione PNRR conferma che sono state recepite tutte le modifiche al piano operativo proposte da Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO necessario apportare modifiche al Piano operativo, approvato con DGR n° XII/172 del 17 aprile 2023, e firmato in data 25 maggio 2023 dall'Amministrazione Titolare e in data 31 maggio 2023 dal Soggetto Attuatore;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Delibera di Giunta n° XII/1719 del 28/12/2023 che conferisce gli incarichi di direzione della Giunta di Regione Lombardia;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare il Piano operativo – Progetto Rete di servizi di facilitazione digitale – Regione Lombardia, approvato con DGR n° XII/172 del 17 aprile 2023, per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che si intendono qui richiamate;
2. di approvare i seguenti allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Modifiche Piano Operativo";
 - Allegato 2 "Piano Operativo modificato" (testo integrato);
3. di approvare gli indirizzi così come descritti dal Piano operativo inerenti all'attuazione della Misura 1.7.2. PNRR - Rete dei Punti di facilitazione digitale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lombardia", oggetto dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lombardia è pari a euro 18.658.505,00 somme già iscritte a bilancio di previsione 2023-2025 nei capitoli di spesa 16136, 16137, 16138, 16139, 16140, 16142;
6. di trasmettere il Piano operativo modificato (Allegato 2) a mezzo PEC al Dipartimento per la Trasformazione digitale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge